

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 giugno 2014, n. 1166

Programma di Cooperazione Europea 2007-2013. CBC IPA ADRIATICO. Progetto ALTERENERGY. Approvazione schema protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Camera di Commercio di Bari.

L'Assessore al Mediterraneo, Prof.ssa Silvia Godelli, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Unico del Progetto "Alterenergy", dott. Claudio Polignano, e confermata dal Dirigente del Servizio Mediterraneo, riferiscono:

La Politica di Coesione 2007/2013 si è posta l'obiettivo di ridurre i divari esistenti tra i livelli di sviluppo delle diverse regioni, al fine di rafforzarne la coesione economica e sociale; in tale contesto la Commissione Europea ha istituito tre Obiettivi per favorire la crescita e la coesione;

Con l'istituzione dell'Obiettivo n. 3, denominato "Cooperazione Territoriale Europea" declinato in molteplici Programmi Operativi e modalità di collaborazione sovranazionale, la Commissione ha inteso rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale tra le diverse regioni;

Nell'ambito della cooperazione transfrontaliera tra Stati membri e Paesi confinanti candidati/potenziali candidati all'adesione all'Unione Europea, il quadro finanziario UE 2007/2013 fornisce un singolo mezzo di approccio attraverso il nuovo strumento per l'Assistenza alla Pre-Adesione (I.P.A. nella sua sigla inglese);

Con Regolamento CE n. 1085 del 17 luglio 2006, il Consiglio dell'Unione Europea ha, dunque, ufficialmente istituito lo strumento di assistenza alla preadesione (I.P.A.);

Con Regolamento CE n. 718 del 12 giugno 2007, la Commissione Europea ha dato esecuzione al Regolamento CE n. 1085/2006;

L'assistenza è programmata e attuata in funzione di cinque componenti, tra cui la "cooperazione transfrontaliera" che si pone l'obiettivo di agevolare il processo di transizione e di riavvicinamento all'UE;

Nel quadro di tale componente la Commissione Europea, con Decisione C/2008/1073 del 25 marzo

2008, ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007/2013 (di seguito denominato "Programma");

Il Programma interessa le sette Regioni Adriatiche Italiane Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Puglia, Veneto ed alcuni territori degli stati Grecia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Montenegro, Serbia e Slovenia;

Alla Regione Abruzzo è stato attribuito il ruolo di Autorità di Gestione del Programma;

La Delibera C.I.P.E. n. 158 del 21.12.2007, di attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013, prevede, per la parte relativa al Programma, che il Comitato di Sorveglianza sia composto, tra l'altro, dalle rappresentanze delle regioni partecipanti;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1017 del 16 giugno 2009, il Servizio Mediterraneo della Regione Puglia è stato, tra l'altro, individuato quale membro del Comitato di Sorveglianza del Programma e riconfermato quale referente unico per la governance delle iniziative progettuali e dei processi partecipativi di tutte le componenti regionali al Programma;

Al fine di consentire la prosecuzione delle attività di cooperazione tra gli Enti Pugliesi e gli Enti Albanesi, il Programma Operativo CBC IPA Adriatico, ha previsto la realizzazione di un Progetto Strategico Puglia/Albania finanziato interamente da risorse del Piano Finanziario di Programma.

Data la valenza dell'attività e trattandosi del 1° Progetto Strategico nello spazio adriatico, la Regione Puglia e l'Albania hanno proposto di estendere le attività progettuali all'intera area Adriatica coinvolgendo non solo i territori albanese e pugliese ma anche tutte le altre Regioni adriatiche italiane: Friuli Venezia Giulia; Veneto; Emilia Romagna; Marche; Abruzzo; Molise, al pari dei Paesi U.E.: Slovenia; Grecia; ed extra U.E.: Croazia; Bosnia Erzegovina; Serbia; Montenegro eleggibili al Programma Operativo.

Il Comitato di Sorveglianza del P.O. CBC IPA Adriatico, nella seduta del 14 e 15 aprile 2011 in Venezia, ha approvato il progetto strategico denominato ALTERENERGY. A seguito dell'approvazione è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* tra Regione Puglia, Servizio Mediterraneo (Lead Partner) e il Partenariato di ALTERENERGY e, successivamente, in data 7 novembre 2011 il *Subsidy Contract* (Contratto

di Finanziamento) tra la Regione Puglia Servizio Mediterraneo e la Regione Abruzzo - Autorità di Gestione del Programma ALTERENERGY ha l'obiettivo di definire una strategia comune territoriale nel campo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, che possa affrontare la sfida dei cambiamenti climatici ricercando un equilibrio tra gli obiettivi della salvaguardia ambientale, della competitività e della sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'Area Adriatica.

Obiettivo di ALTERENERGY sul territorio pugliese è lo sviluppo di iniziative volte all'applicazione sperimentazione di modelli sostenibili di gestione e utilizzo delle risorse energetiche nelle piccole comunità regionali.

Nell'ambito del wp5 del Progetto Alterenergy, è prevista in capo al LP Regione Puglia - Servizio Mediterraneo l'implementazione di azioni di *Capacity Building* per l'internazionalizzazione delle PMI operanti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili (RES e RUE) in area regionale ed adriatica e di azioni di Business partnership e supporto agli investimenti delle PMI in area adriatica.

Il Servizio Internazionalizzazione ed il Servizio Mediterraneo della Regione Puglia insieme con la Camera di Commercio di Bari intendono lavorare di concerto per la realizzazione dei servizi previsti nel WP5 del progetto Alterenergy "Supporto al business ed agli investimenti", come manifestato formalmente dal Servizio Internazionalizzazione con nota prot. 2537 del 12/12/2013 e dalla CCIAA di Bari con Deliberazione n. 45 del 17/03/2014.

Considerato che:

La Regione Puglia- Assessorato al Mediterraneo, in qualità di Lead Partner del Progetto StrategicoAlterenergy, ha il compito tra gli altri, di coordinare azioni di capacity building e business partnership a supporto delle PMI operanti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili in area adriatica;

La Regione Puglia- Assessorato allo Sviluppo Economico, ha il compito, tra gli altri, di coordinare ed implementare le politiche di intervento regionali di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei distretti produttivi e delle PMI regionali, attivi nei diversi settori produttivi strategici per lo sviluppo regionale, tra cui quello della "green economy";

La Regione Puglia- Assessorato allo Sviluppo Economico e Assessorato al Mediterraneo hanno convenuto di agire di concerto per la realizzazione delle attività previste dal WP 5 "Supporto al business ed agli investimenti" nell'ambito del Progetto Strategico Alterenergy;

La Camera di Commercio di Bari è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e delle economie locali. In particolare l'Ente realizza un'azione costante di supporto al sistema economico di riferimento, finalizzata alla promozione del territorio e dello scenario imprenditoriale collegato, all'accrescimento della sua competitività e internazionalizzazione, alla promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese;

Visto:

lo schema di Protocollo d'intesa qui allegato (allegato A) predisposto dal Servizio Mediterraneo e dal Servizio Internazionalizzazione;

la nota prot. N. 2537 del 12/12/2013 con cui il Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia ha manifestato formalmente la disponibilità a collaborare nella realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto Alterenergy, nella macrofase di cui al WP5 "Supporto al business ed agli investimenti".

La Deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Bari n. 45 del 17/03/2014 che esprime parere favorevole all'adozione del protocollo e autorizza il Presidente alla sottoscrizione dello stesso.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Mediterraneo, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997 e s.m.i.;

LA GIUNTA REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione degli Assessori proponenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario Istruttore, dai Dirigenti dei Servizi e dai Direttori di Area;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Protocollo d'intesa tra

la Regione Puglia e Camera di Commercio di Bari, allegato al presente atto per farne parte integrante (all. A), da sottoscrivere a cura di entrambe le parti;

- **di autorizzare** l'Assessore al Mediterraneo a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa;
- **di disporre** che con successive determinazioni del Dirigente del Servizio Mediterraneo e del Dirigente del Servizio Internazionalizzazione si provveda allo svolgimento di tutti gli adempimenti connessi al proseguimento delle attività;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

La **Regione Puglia**, nella persona dell'Assessore al Mediterraneo prof.ssa Silvia Godelli nata a il domiciliata per la carica presso l'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, via Gobetti n.26, Bari, appositamente delegata dalla G.R. con atto n..... del.....

e

La **Camera di Commercio di Bari**, nella persona del Presidente dott. Alessandro Ambrosi, nato a il domiciliato per la carica presso la sede della CCIAA-BA, C.so Cavour n. 2, Bari.

Tenuto conto che:

- la Regione Puglia- Servizio Mediterraneo – ha assunto il ruolo di Lead Partner nel progetto strategico Alterenergy, approvato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007/13, che punta a promuovere lo sviluppo di una Comunità Adriatica sostenibile dal punto di vista energetico;
- il Servizio Internazionalizzazione ed il Servizio Mediterraneo della Regione Puglia intendono lavorare di concerto per la realizzazione dei servizi previsti nel WP5 del progetto Alterenergy “Supporto al business ed agli investimenti”

Premesso che:

- L'efficienza Energetica e l'uso razionale di energia (RUE) e lo sviluppo di fonti di energia rinnovabili (RES) sono considerati elementi cruciali della politica Energetica Europea (Strategia di Lisbona; Direttiva 2009/28/EC sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili che ha definito una strategia di riduzione autonoma delle emissioni climalteranti del 20% entro il 2020; "Strategic European Plan for Energy technologies", "Covenant of Mayor", altro);
- sul territorio pugliese sono presenti soggetti imprenditoriali attivi nel settore RES/RUE, dalle grandi alle piccole imprese, con forte potenziale di internazionalizzazione;
- negli ultimi anni sono stati attivati, sul territorio regionale, numerosi progetti nel settore RES/RUE, con forte spinta innovativa e collaborazioni tra mondo della ricerca e industria;

Considerato che:

- la Regione Puglia- Assessorato al Mediterraneo, in qualità di Lead Partner del Progetto Strategico Alterenergy, ha il compito tra gli altri, di coordinare azioni di capacity building e business partnership a supporto delle PMI operanti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili in area adriatica;
- la Regione Puglia- Assessorato allo Sviluppo Economico, ha il compito, tra gli altri, di coordinare ed implementare le politiche di intervento regionali di sostegno ai processi di internazionalizzazione

dei distretti produttivi e delle PMI regionali, attivi nei diversi settori produttivi strategici per lo sviluppo regionale, tra cui quello della “green economy”;

- la Camera di Commercio di Bari è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e delle economie locali. In particolare l'Ente realizza un'azione costante di supporto al sistema economico di riferimento, finalizzata alla promozione del territorio e dello scenario imprenditoriale collegato, all'accrescimento della sua competitività e internazionalizzazione, alla promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Premessa)

1. Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente protocollo di intesa.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Obiettivo generale del presente protocollo di intesa è il supporto al business ed agli investimenti delle PMI operanti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili, attraverso l'implementazione dei

servizi previsti nel WP5 del Progetto Alterenergy “Supporto al business ed agli investimenti”, per:

- a) rafforzare i sistemi locali regionali (ovvero i principali organismi di rappresentanza degli interessi collettivi delle PMI operanti nei settori RES e RUE) che istituzionalmente forniscono assistenza tecnica alle PMI per il supporto ai processi di internazionalizzazione;
- b) favorire il coordinamento regionale tra gli organismi di rappresentanza degli interessi collettivi delle PMI operanti nei settori RES e RUE, aventi sede legale in Puglia ed operanti su scala regionale pugliese;
- c) accompagnare le PMI operanti nei settori RES e RUE in area adriatica verso processi di internazionalizzazione, fornendo informazioni, competenze, qualificata assistenza tecnica e il matching domanda-offerta con potenziali business partner esteri in area adriatica;
- d) supportare la creazione di una rete adriatica delle imprese operanti nei settori RES e RUE.

Art. 3

(Attività)

1. Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo precedente, nell'ambito del presente protocollo di intesa, saranno condotte le seguenti iniziative:
 - a) implementazione delle attività previste nel WP5 del Progetto Alterenergy, ed in dettaglio:
 - Azioni di Capacity Building per l'internazionalizzazione delle PMI operanti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili

(RES e RUE) in area regionale ed adriatica;

- Azioni di Business partnership e supporto agli investimenti delle PMI in area adriatica.

b) organizzazione di un evento di promozione dell'internazionalizzazione delle imprese operanti nei settori RES/RUE, nell'ambito del quale realizzare le attività del BtoB Alterenergy, edizione Puglia.

Art. 4

(Impegni delle parti e modalità di attuazione)

1. Le parti si impegnano a: promuovere ed attivare iniziative volte al raggiungimento dell'obiettivo generale di cui all'art. 2; in particolare le parti si impegnano a finanziare e/o cofinanziare, anche in termini di nuove conoscenze, contributi scientifici, strutture e personale, le attività elencate all'art. 3.
2. Le parti daranno attuazione al presente Protocollo attraverso la condivisione e la predisposizione di uno specifico programma operativo di intervento nell'ambito del quale verranno definiti contestualmente le risorse da destinarvi, sia a carico della Regione Puglia, sia a carico della Camera di Commercio di Bari, e la distribuzione dei compiti e delle specifiche iniziative da porre in essere ai fini della realizzazione delle attività previste. Le parti, concordato il citato programma operativo, daranno esecuzione allo stesso attraverso successivi atti dirigenziali.
3. La Regione Puglia e la Camera di Commercio di Bari cofinanzieranno la realizzazione delle iniziative da svilupparsi in attuazione del presente

Protocollo, e risponderanno della gestione e della rendicontazione delle proprie spese nei modi previsti dai fondi utilizzati e stabiliti dai rispettivi Organi di Controllo e dai Regolamenti e fonti di disciplina applicabili in materia.

4. La Regione Puglia parteciperà finanziariamente alle spese di realizzazione delle suddette iniziative, per la quota parte a suo carico, con delle risorse a valere su:

il Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007/13;

la Linea 6.3., Azione 6.3.2. del P.O. FESR Puglia 2007-2013.

In tale ambito, ove necessario, la Regione Puglia potrà avvalersi di fornitori di servizi specializzati, individuati ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., per la realizzazione delle iniziative previste, rimanendo comunque l'unico interlocutore responsabile per la Camera di Commercio di Bari.

5. La Camera di Commercio di Bari, parteciperà finanziariamente alle spese di realizzazione delle suddette iniziative, per la quota parte a suo carico con fondi propri, e, per la realizzazione delle stesse, potrà utilizzare le strutture tecnico-operative proprie e le sue Aziende Speciali, operando sulla base di quanto previsto dal proprio Statuto e dalle altre fonti normative applicabili in materia. Ove necessario, potrà avvalersi di organismi e/o fornitori esterni specializzati, individuati ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., rimanendo comunque l'unico interlocutore responsabile per la Regione Puglia.

6. La Regione Puglia e la Camera di Commercio di Bari condividono l'obbligo a mettere in evidenza, in fase di realizzazione di ogni singola iniziativa, che le stesse azioni sono cofinanziate nell'ambito del presente Protocollo, così come che la quota parte a carico regionale è cofinanziata dall'Unione Europea a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007/13 e sul P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013, Linea 6.3., Azione 6.3.2.; inoltre, tutto il materiale informativo, promozionale e pubblicitario prodotto e diffuso nell'ambito delle azioni cofinanziate dovrà riportare i loghi della Regione Puglia, della Camera Commercio di Bari, dell'Unione Europea, del Programma IPA Adriatico e del Progetto Alterenergy.

Art.5

(Gruppo di lavoro)

1. Ferme restando le previsioni complessive di cui al precedente articolo, al fine di dare seguito attuativo al presente Protocollo è costituito un Gruppo di Lavoro, formato da:
 - due rappresentanti della Regione Puglia designati dal Servizio Mediterraneo;
 - due rappresentanti della Regione Puglia designati dal Servizio Internazionalizzazione;
 - due rappresentanti della Camera di Commercio di Bari.
2. Il principale compito del Gruppo di Lavoro consisterà nella definizione e nel coordinamento dell'implementazione del programma operativo per il periodo di riferimento. Il gruppo di lavoro svolgerà, inoltre, un'azione di

monitoraggio dell'andamento del programma delle iniziative previste, anche al fine di predisporre eventuali modifiche e/o integrazioni richieste per adeguarlo a nuove esigenze di intervento e/o per ottimizzare le risorse disponibili.

3. Il gruppo di lavoro inizierà i suoi lavori, al più tardi, entro 30 gg. dalla data della firma del presente atto.

Art. 6

(Durata del Protocollo)

1. La durata del presente Protocollo è funzionale alla realizzazione delle iniziative previste dal Progetto Strategico Alterenergy, il cui termine è fissato per il 31/08/2015 salvo ulteriori proroghe che dovessero essere concesse al progetto, ed in ogni caso non potrà essere superiore a 24 mesi a decorrere dalla stipula dello stesso.
2. Qualora vi siano iniziative non ultimate entro la scadenza, queste vengono prorogate per il tempo necessario alla relativa realizzazione, previo assenso delle parti.

Bari

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Puglia – Assessore al Mediterraneo

Dott.ssa Silvia Godelli

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari –

Presidente

dott. Alessandro Ambrosi
